



CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2013

a cura del Sindaco e della Giunta

PREMESSA

Diamo avvio con questo documento all'ultimo anno del mandato elettorale.

Rileggendo il programma del Sindaco molti sono i punti che non sono stati pienamente realizzati, ma molti di più quelli su cui abbiamo mantenuto gli impegni, nonostante le gravi difficoltà di tipo economico, e nei prossimi mesi riusciremo a presentare e a mettere a disposizione della cittadinanza molti dei progetti su cui abbiamo lavorato in questi anni, rispetto ai quali siamo molto soddisfatti.

Abbiamo vissuto un quinquennio in cui i tempi e le regole sono stati dettati da una crisi economica senza precedenti nel dopoguerra, crisi che ha imposto una drastica riduzione della spesa pubblica, accompagnata, da ultimo, dalla necessità di aumentare le imposte per non ridurre ulteriormente servizi essenziali per una comunità solidale.

Il bilancio di previsione 2013, che verrà presentato nelle prossime settimane, presenta criticità notevoli, come si apprende quotidianamente dai *mass media*: da ultimo la manifestazione ANCI a Roma del 21 marzo ha denunciato con forza le difficoltà dei Comuni italiani a far fronte ai loro compiti istituzionali a causa delle previsioni normative europee e nazionali.

Certamente le regole del Patto di Stabilità costituiscono un problema grave, non consentendo di intervenire sugli investimenti che invece darebbero ossigeno a molte imprese, così agevolando la creazione o almeno il mantenimento di posti di lavoro. Ma non solo.

Con riferimento alla spesa corrente, i trasferimenti statali sono stati ridotti, per quanto riguarda il nostro Comune, di oltre un milione di euro a partire dal 2010, e la previsione attuale è di una riduzione di ulteriori 500.000 euro nel 2013. Benché la spesa corrente nell'immaginario collettivo sia ormai accostata agli sprechi della casta, è doveroso ricordare che nel nostro Comune spesa corrente vuol dire: per il 20 % trasferimento al consorzio dei servizi sociali per tutelare le fasce più deboli (minori, anziani, disabili, sostegno economico ai redditi bassi o a persone prive di qualunque reddito); un ulteriore 20 % copre le spese a sostegno della scuola, da un lato l'edilizia scolastica, priorità assoluta per questa Giunta, dall'altro mensa, trasporto scolastico, educativa per i disabili; il 20 % del bilancio si occupa delle manutenzioni della nostra Città: le strade, i parchi, gli edifici pubblici.

Il resto è rappresentato dalla spesa per il personale, risorsa preziosa per poter garantire i servizi alla cittadinanza. Quando incontriamo i ragazzi delle scuole paragoniamo il Comune ad un'automobile, in cui Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta rappresentano gli autisti, ma senza il motore, rappresentato dagli uffici, non si potrebbe raggiungere alcuna meta, vale a dire alcuno degli obiettivi prefissi. Ci pare un esempio efficace anche per noi adulti.

Il piano di quest'anno indica alcuni dei nostri obiettivi, quelli principali su cui la Giunta concentrerà la propria attenzione nei prossimi mesi, tenendo conto sia degli impegni presi innanzi ai cittadini nel 2009, sia delle mutate esigenze che impongono la ridefinizione delle priorità, soprattutto con riferimento alle politiche sociali e per la scuola.

SVILUPPO e cura DEL TERRITORIO

PALAZZO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE TENENTE NICOLA E PRIMO LEVI

Il Consiglio Comunale nella seduta del 18 febbraio scorso ha scelto, tra i due progetti vincitori del Concorso di Idee, quella che prevede la collocazione del palazzo comunale sull'attuale sede di piazza Tenente Nicola sulla "Casa Archinti".

Contemporaneamente si è concretizzata la possibilità di partecipare ad un bando per un finanziamento Europeo per la ristrutturazione di edifici pubblici ai fini energetici.

La Città di Piossasco ha già inserito nel bilancio 2012 parte dei fondi necessari per la messa in sicurezza statica della parte storica, vincolata, dell'attuale municipio.

E' perciò assolutamente prioritario procedere all'affidamento della progettazione preliminare dell'intero nuovo edificio comunale e della progettazione esecutiva della ristrutturazione edilizia della parte storica vincolata dell'attuale sede, per poter partecipare efficacemente al bando di finanziamento e nel contempo prevedere una ristrutturazione armoniosamente inserita nel progetto generale del nuovo municipio.

VILLA ALFANO

Nel 2008 la precedente Amministrazione decise di acquistare la Villa Alfano, con il parco di pertinenza, da destinare a servizio della Città, considerata la posizione strategica della stessa e l'affezione dei piossaschesi nei confronti di tale edificio, per lungo tempo sede della biblioteca comunale.

Nonostante la mutata situazione economica questa Amministrazione ha mantenuto l'impegno preso, e si stanno pagando le rate per l'acquisto dell'immobile, che termineranno nel 2014. La contemporanea necessità di ristrutturare la Villa di Vittorio non ha consentito sino ad oggi di destinare risorse a Villa Alfano.

Tuttavia, con un ritardo di alcuni mesi, sono stati effettuati i lavori necessari per l'apertura del Parco.

Rispetto all'ipotesi iniziale, che prevedeva unicamente l'installazione di alcuni giochi per i bimbi, si è presentata l'occasione, offerta dal Lions Club Val Noce, di riqualificare il parco con interventi più significativi. Si è quindi deciso di dedicare il parco ad uno dei piossaschesi più illustri, l'artista, architetto e scultore Giuseppe Riccardo Lanza, che aveva il proprio laboratorio poco distante da Villa Alfano. In quest'ottica, il parco accoglierà alcuni arredi (il cancello, le panchine) ispirati al lavoro dell'artista e ospiterà, dopo un accurato restauro, alcune sue sculture per esterni. Spazio pubblico per eccellenza, il parco diventerà così un vero e proprio museo all'aperto, accessibile a chiunque voglia conoscere l'artista e arricchito da una segnaletica informativa sull'artista e le sue opere.

L'inaugurazione del parco - museo è prevista nel corso della prossima estate, ed è essenziale la collaborazione di quanti, familiari e amici, hanno conosciuto e hanno lavorato con Giuseppe Riccardo Lanza prima della Sua prematura scomparsa.

Con un altro gruppo di cittadini disponibili si sta invece ragionando concretamente sul recupero della Villa, in modo che possa avere un utilizzo sociale, reperendo fondi privati.

AREA SOSTA CAMPER

La valorizzazione del nostro territorio e la promozione della sua specificità passa necessariamente attraverso la realizzazione di strutture capaci di accogliere e incentivare il turismo. Il nostro territorio, il Monte San Giorgio, eventi culturali e turistici quali il Festival del Jazz e la camminata enogastronomica Assaporando (per citarne solo alcuni) hanno avuto nel volgere di questi anni un consistente incremento di pubblico facendo conoscere la nostra città anche al di fuori della nostra regione. Il risultato ottenuto dall'Antico Borgo di San Vito che, nel 6° censimento "I luoghi del cuore" promosso dal Fondo Ambiente Italiano, ha conquistato il 93° posto su i 10.173 tesori del patrimonio italiano, primo tra i borghi del Piemonte, indica quanto il nostro territorio sia la nostra risorsa più significativa e strategica.

Al fine di promuovere tale risorsa nei primi mesi del 2013 l'Amministrazione parteciperà con un progetto di fattibilità al Bando "*I comuni del turismo all'aria aperta*" promosso da APC (Associazione Produttori Camper). L'iniziativa premia "*i Comuni italiani e l'Ente Parco che presentano i migliori progetti di aree sosta camper multifunzionali, integrate con il territorio secondo criteri di eco-sostenibilità*" e assegna a 5 tra i Comuni richiedenti un finanziamento per la realizzazione dell'area.

VARIANTE P.I.P. ADEGUAMENTO P.R.G.C. AREA COMMERCIALE TN2

In base ai contatti avuti dall'Amministrazione con aziende sia del territorio sia esterne, intenzionate ad insediarsi nel sito di via Volvera, sarà necessario apportare rapidamente le opportune modifiche allo strumento urbanistico P.I.P., al fine di adeguarlo alle esigenze emerse e migliorarne l'efficacia

Inoltre è necessario operare alcune modifiche normative sia al P.R.G.C. che al Regolamento Edilizio Comunale, per adeguare il primo alle esigenze dei cittadini e del mutato mercato edilizio ed il secondo a sopravvenute modifiche normative.

Sempre in materia di interventi di natura urbanistica, in seguito all'approvazione del P.E.C. dell'area commerciale Tn2, prevista per la primavera 2013, si dovranno attivare tempestivamente tutte le procedure necessarie per la sua attivazione.

PARCO DEL MONTE SAN GIORGIO

A causa dei ritardi nell'avvio dei cantieri relativi ai progetti di Corona Verde 2, dovuti ai vincoli del Patto di Stabilità incidente sulla Provincia di Torino, durante l'anno in corso avranno inizio gli interventi approvati e finanziati dal progetto regionale, attivato su fondi europei, denominato Corona Verde 2. Tali interventi saranno finalizzati alla valorizzazione di importanti aree del Parco (Tiri, cima del monte, Cava), con il fine di migliorarne considerevolmente l'aspetto paesaggistico e la possibilità di fruizione da parte di un

pubblico molto più ampio, mantenendo l'attenzione ad un turismo naturalistico e sostenibile.

Nel 2013 si intende continuare nell'incrementare la promozione turistica del Parco, attraverso la prosecuzione del coinvolgimento del Tavolo del Parco e l'attivazione della Fondazione Cruto.

Nel 2013 continuerà inoltre il progetto di gestione del Vivaio, grazie al contributo della Banca Intesa Sanpaolo, e terminerà la ristrutturazione degli edifici, che diventeranno uno spazio fondamentale per la valorizzazione turistica e didattica dell'intero Parco del Monte San Giorgio.

Con l'avviamento della gestione degli edifici interni verrà incrementata l'attività del vivaio stesso, creando un punto di accoglienza da parte dei fruitori del Parco e di gestione dell'area pic-nic che verrà realizzata con il progetto Corona Verde 2, in zona Tiri.

Nella gestione del Vivaio l'obiettivo principale del 2013 sarà lo sviluppo ulteriore dell'aspetto didattico e sociale del centro. Per quanto riguarda l'aspetto sociale, è in fase di predisposizione un protocollo di intesa con il CI.diS., in particolare con il Servizio inserimenti lavorativi, per poter valorizzare il Vivaio come centro di impiego di persone svantaggiate in carico al servizio.

SCUOLA MATERNA SAN VITO

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2013/2014 dovrebbe entrare in funzione la scuola dell'infanzia S. Vito, ampliata e migliorata sotto l'aspetto strutturale e della qualità energetico - ambientale.

La cautela è d'obbligo perché in corso d'opera si sono verificati numerosi problemi.

I lavori sono tuttora in corso e in relazione ad alcune problematiche di carattere tecnico, che si sono recentemente verificate, l'attività dell'amministrazione tenderà a verificare e monitorare la corretta attuazione del progetto appaltato e delle condizioni contrattuali nei confronti dell'Impresa costruttrice, soprattutto per quanto riguarda il rispetto dei tempi di consegna e la garanzia che non insorgano in futuro difetti costruttivi di qualunque natura.

Terminata la prima fase di ampliamento, con la chiusura dell'anno scolastico (fine giugno), inizieranno i lavori di riqualificazione energetica dell'edificio che ospita attualmente la scuola dell'infanzia e subito dopo verrà fatto il trasloco nei nuovi edifici in modo da restituire la Gramsci interamente alla sua originale destinazione come scuola primaria.

OPERE PUBBLICHE

Nel corso del 2013 si intende, anziché finanziare singole opere, realizzare un attento monitoraggio dell'esistente, con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria, sia delle strade, ma anche dell'arredo urbano, con l'obiettivo di puntare a rendere la nostra Città sempre più accogliente.

In particolare, si intende formalizzare una procedura amministrativa per garantire un adeguato ripristino del manto e della pavimentazione stradale al termine di lavori o di cantieri in genere, sia di privati sia di società di forniture.

Inoltre, qualora siano in previsione opere importanti da parte di ditte private, è opportuno cogliere l'occasione per riqualificare alcuni tratti viari. E' il caso dei lavori che nei prossimi mesi dovranno essere effettuati nel sottosuolo della via Pinerolo nel tratto compreso tra la via Susa e la via Nazario Sauro, che dovranno essere occasione per riasfaltare la tratta e migliorare il marciapiede, ancor prima della realizzazione del completamento del PQU, non ipotizzabile prima del 2015.

CITTÀ E CITTADINI

EMERGENZA CASA

Il problema dell'abitare sta divenendo a livello nazionale, e non solo locale, una vera emergenza sociale. Anche la nostra Città non è esente da questo tema. Il protrarsi della crisi economica sta mettendo a dura difficoltà molte famiglie con evidenti ripercussioni in particolare su nuclei familiari con redditi medio bassi ed in particolare per quei lavoratori dei comparti ove più forti sono state le riduzioni o chiusure aziendali.

Questo contesto, allargando la platea dei cittadini che faticano a pagare con regolarità un affitto o un mutuo, ha conseguentemente reso ancora più evidenti e difficili da affrontare quelle situazioni più compromesse dal punto di vista sociale ove la perdita della casa si somma (o a volte è la conseguenza) a altre gravi fragilità (scomposizione del nucleo familiare, dipendenze, problemi psichiatrici, disoccupazione prolungata, disadattamento sociale...).

D'altro canto la nostra realtà territoriale vede un mercato della casa caratterizzato dalla presenza di numerose unità abitative non occupate e dalla presenza di livelli di canone richiesto medio-alti.

E' necessario allora individuare ogni possibile azione volta non solo ad affrontare le attuali situazioni critiche ma anche a immaginare azioni che possano produrre un cambiamento del contesto descritto azionando ogni possibile leva che accompagni la transizione verso periodi di maggiore crescita economica.

Tali azioni, come già rilevato nell'appello rivolto lo scorso mese di gennaio alla cittadinanza, non possono che ispirarsi al coinvolgimento di tutti gli attori possibili in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

EMERGENZA ABITATIVA

L'emergenza abitativa attualmente riguarda circa 15 nuclei. La condizione di emergenza abitativa consente di venir collocati in una graduatoria ai fini della assegnazione di una casa di edilizia residenziale pubblica (casa popolare).

Vista la complessità delle situazioni che presentano domanda di emergenza abitativa, è opportuno che la graduatoria definita sulla base delle indicazioni del regolamento comunale venga validata e gestita nell'ambito di una apposita commissione tecnica che veda la presenza oltreché dell'amministrazione comunale di rappresentanti del volontariato sociale e dei sindacati inquilini.

Le case disponibili per tali assegnazioni sono il 25% di quelle rese disponibili dall'ATC ossia di quelle che vengono rilasciate dagli occupanti per decesso o per perdita dei requisiti di assegnazione previsti per legge. Nella realtà di Piosasco (ove gli alloggi di E.R.P. gestiti da ATC sono circa 230 unità, che diventeranno 150 al termine dei lavori sugli alloggi di proprietà della Città di Torino siti in via Orbassano, considerato che la medesima intende metterli in vendita) si tratta di fatto di circa 2 - 3 alloggi l'anno.

E' necessario pertanto prevedere altre forme di sostegno:

- ❖ **LOCARE.** Si tratta di una iniziativa adatta esclusivamente a nuclei che possono disporre di un reddito adeguato per sostenere l'affitto.
 - Per attuare questa misura è necessario reperire proprietari disponibili.

- Si ritiene opportuna una revisione nella direzione di un aumento delle condizioni di garanzia per aumentare l'appeal di tale misura.
- ❖ **ALBERGO SOCIALE.** La tutela del diritto all'abitare, laddove non è possibile rispondere in tempi brevi con l'assegnazione di una casa, può passare attraverso risposte di tipo abitativo che abbiano il carattere della temporaneità ma garantiscano egualmente una collocazione dignitosa. Per albergo sociale si intende una struttura ove possano trovare accoglienza più persone in una condizione di coabitazione che conservi tuttavia una minima disponibilità di spazio autonomo (es. una camera propria con la condivisione di zona giorno e servizi).
 - Per attuare questa misura si intende ricorrere al patrimonio di immobili di cui il Comune può disporre, in particolare:
 - I due alloggi ex-custode presenti nella scuola Morandi, già utilizzati in parte con questa finalità ma che potrebbero essere riadattati per aumentare il numero delle persone ospitabili previo alcuni lavori di risistemazione;
 - La casa Martignona, anch'essa necessita di alcuni lavori di ristrutturazione ma potrebbe accogliere almeno un nucleo o due/tre singoli;
 - Per realizzare queste due azioni è necessario individuare gruppi di volontariato che supportino l'Amministrazione nel predisporre i locali realizzando i necessari minimi lavori.
 - Vista la difficoltà della coabitazione specie quando si incontrano storie di vita di per sé già complesse, è necessario prevedere forme di sostegno che potremmo definire di mediazione sociale ma anche di accompagnamento verso forme di progettualità che consentano di far evolvere il progetto di vita della persona interessata. Anche per questa iniziativa è necessario prevedere degli accompagnatori che potrebbero essere volontari formati e sostenuti da personale professionale.

HOUSING SOCIALE

Per quanto l'emergenza abitativa richieda sforzi immediati e necessari, è evidente che bisogna operare anche per costruire le premesse per evitare la caduta nell'emergenza stessa. E' necessario a questo fine rivedere tutti gli istituti che la legge prevede per favorire la costruzione o il riadattamento di appartamenti accessibili a quei soggetti che faticano a reperire una soluzione abitativa adeguata sul mercato privato (giovani coppie, giovani single che ricercano una autonomia personale, famiglie specie numerose e monoreddito,...). Sarà necessario verificare la possibilità di utilizzare le agevolazioni edilizie in fase di costruzione di nuove unità abitative anche eventualmente nella direzione di un incremento del patrimonio immobiliare pubblico.

- ❖ **LOCAZIONE.** E' necessario che l'amministrazione comunale promuova un incontro tra le parti attraverso il coinvolgimento dei sindacati dell'inquilinato dei proprietari immobiliari per effettuare congiuntamente una analisi delle attuali condizioni del mercato locale della locazione al fine di verificare quali azioni possano essere poste in essere a sostegno dell'incontro domanda offerta di abitazioni anche tenuto conto del fatto che oggi il mercato del lavoro non consente più in molti casi di fornire al proprietario di immobili quelle garanzie di reddito che lo stesso richiede.
 - Una possibile risposta potrebbe essere ricercata attraverso la costituzione di un fondo di garanzia per sostenere quelle famiglie che vedono una riduzione o una interruzione del loro reddito. In questa direzione si stanno già muovendo i gruppi caritatevoli delle parrocchie del territorio sulla spinta dell'appello del Vescovo di Torino a sostenere chi fatica a pagare l'affitto. Questa misura dovrebbe tendere a prevenire l'aumento delle situazioni di vera emergenza abitativa.
 - Il fondo di garanzia si potrà alimentare attraverso donazioni o iniziative di raccolta fondi attraverso eventi particolari. Verranno anche promosse tutte le iniziative volte a raccogliere fondi partecipando a bandi di fondazioni o istituzioni pubbliche o quanto altro si renda praticabile.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti si intende proseguire nelle attività di riduzione della produzione dei rifiuti e nella corretta gestione della raccolta differenziata.

Ai fini della sensibilizzazione delle buone pratiche legate al riciclo dei rifiuti, si intende aderire al progetto FADA, attivato dal COVAR insieme ai Comuni. A questo scopo si sta valutando la possibilità di installare una prima macchina (denominata Mr. Pet) per il conferimento da parte dei cittadini dei contenitori in PET e la conseguente raccolta di punti da poter utilizzare in alcuni esercizi commerciali, valorizzandoli come sconti economici.

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

La scuola, ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per il personale, è il luogo ideale per promuovere e divulgare tra le giovani generazioni la cultura e la pratica della sicurezza, attraverso percorsi curricolari di carattere formativo ed esperienze pratiche.

Il concetto di sicurezza a scuola è quasi sempre associato a situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità degli edifici scolastici e alle questioni inerenti la loro sicurezza strutturale, igienica e impiantistica.

I rischi possono essere riconducibili allo stato di relativa vetustà di alcune delle nostre scuole e alla difficoltà, spesso a causa di mancanza di adeguate risorse finanziarie, a mettere in atto interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza.

La sicurezza e la prevenzione dei rischi all'interno dei nostri edifici scolastici, oltre a discendere da precisi obblighi di legge, si configurano come elementi essenziali che contribuiscono al migliore e sereno svolgimento delle attività scolastiche.

Ed è per questa ragione che anche per l'anno 2013 si intende proseguire con il lavoro iniziato nell'anno precedente e completare alcuni importanti interventi:

- Progettazione degli impianti elettrici delle scuole primarie Ungaretti di via Volvera e Morandi di via Alighieri. Questo consentirà di programmare gli interventi necessari e i relativi importi. Gli adeguamenti, che inizieranno a seguito della presentazione dei progetti da parte del professionista incaricato, sono necessari e non più procrastinabili per garantire condizioni di sicurezza ad alunni e lavoratori.
- Verifica della stabilità degli edifici scolastici in relazione al verificarsi di eventuali eventi sismici. Si prevede di affidare tale verifica ad un professionista, esperto in materia, che procederà con la schedatura generale (di livello 0) di tutte le scuole, compreso l'asilo nido. Sulla base dei risultati di questa prima fase di indagine, saranno effettuati controlli più approfonditi, con carotaggi delle strutture portanti, per quegli edifici che hanno messo in evidenza particolari criticità.
- Messa in opera di interventi di sicurezza come le protezioni alle finestre delle aule presso la scuola Morandi e in parte Ungaretti.
- Messa in sicurezza della palestra di psicomotricità della scuola Gramsci di via Paperia, mediante realizzazione di scala antincendio. Verifica dei maniglioni antipanico delle uscite di sicurezza da adeguare alle nuove norme C.E

PATTO PER LA SCUOLA

La Legge Costituzionale n. 3/2001 delinea un nuovo quadro normativo che basa i rapporti fra Comuni e Istituzioni Scolastiche sulle forme dell'accordo, della concertazione, della gestione associata, con l'attribuzione ai Comuni delle funzioni amministrative secondo il criterio della sussidiarietà.

A tal fine l'Amministrazione comunale nel corso dell'anno intende dare attuazione ad un accordo di più stretta collaborazione con i due Istituti Comprensivi, attraverso la definizione di un accordo programmatico, per la gestione di un sistema integrato di istruzione pubblica a livello locale, definito Patto per la Scuola.

Gli ambiti di intervento ove il Comune e le Istituzioni Scolastiche, fatte salve le rispettive competenze esclusive, possono svolgere un'azione comune e coordinata sono i seguenti:

- servizi per il diritto allo studio (mensa, trasporti, benefici economici ad alunni disagiati);
- erogazione di beni, servizi e risorse alle scuole da parte del Comune;
- manutenzione degli edifici scolastici;
- applicazione D.Lgs.vo n. 81/2008 (sicurezza degli edifici)
- utilizzo dei locali per attività extrascolastiche;
- iscrizioni degli alunni;
- sistema integrato delle scuole dell'infanzia pubbliche;
- prevenzione del disagio;
- sostegno all'integrazione scolastica degli alunni stranieri;
- sostegno all'integrazione scolastica degli alunni nomadi;
- prevenzione del maltrattamento e dell'abuso;
- sostegno all'integrazione degli alunni disabili;
- educazione degli adulti;
- sostegno ai Piani dell'Offerta Formativa;

POLISPORTIVO

Nel corso del 2012 si è finalmente provveduto all'illuminazione delle piastre, aperte a tutti, per il gioco della pallavolo e della pallacanestro.

Dato l'obiettivo di proseguire a rendere sempre più attrattivo e fruibile il centro polisportivo comunale, entro la prossima estate si intende, con l'impegno economico del gestore, realizzare un campo da *beach volley*.

Per rendere agevolmente accessibile il centro, e utilizzare tutti i parcheggi di via Dante Alighieri e della recente via Robert Capa, dopo aver previsto l'apertura del cancello posto accanto alla Bocciofila nel 2013 si dovrà realizzare il cancello che consentirà l'accesso dalla via Botta.

POLITICHE GIOVANILI

Per quanto riguarda le Politiche Giovanili, gli obiettivi sui cui si intende continuare ad agire sono la partecipazione, l'aggregazione dei giovani ed il lavoro.

Nel 2013, a tale fine, si avrà l'istituzione di uno spazio giovani presso Villa di Vittorio. Tale spazio vuole essere il luogo di incontro delle varie associazioni giovanili e del

Forum giovani, con l'obiettivo di creare sinergie tra le varie realtà del territorio ed offrire nuove opportunità di partecipazione e formazione per i giovani stessi.

Il tema prioritario del lavoro, verrà perseguito continuando il progetto del Piano Locale Giovani, denominato Imprenditi Bene, che ha lo scopo di creare una cultura del lavoro e dell'autoimprenditoria tra i giovani e fornire strumenti per crescere e valorizzare le proprie competenze e passioni ai fini di un futuro professionale. Questo progetto continuerà ad incrementare il lavoro di rete e di collaborazione con i Comuni limitrofi e le realtà giovanili dei vari territori.

Con l'obiettivo di favorire un approccio al mondo del lavoro, verranno incentivate ulteriori iniziative, favorendo la collaborazione tra le associazioni ed il Servizio Informativo per il Lavoro.

Per quanto riguarda l'obiettivo della partecipazione, si realizzerà il progetto denominato "Ricostruire comunità a partire dai giovani". Il percorso, che verrà realizzato in collaborazione con l'Associazione Gruppo Abele Onlus, con la quale l'Amministrazione collabora da diversi anni, prevede in una prima fase la realizzazione di una serie di incontri con le realtà sia pubbliche che private del territorio, potenzialmente interessate in quanto impegnate sotto diversi punti di vista (educativo, animativo, socio-sanitario, ...) nel lavoro con i giovani, per provare a far emergere elementi e visioni sul tema che ciascun soggetto mette in gioco nella pratica.

La seconda fase prevede la costituzione di un gruppo di lavoro con l'obiettivo di avviare un processo di sintesi dei vari riscontri e dei contributi raccolti nei diversi incontri.

Da qui si intende avviare la progettazione ed organizzazione di un momento di confronto e formazione con le varie parti coinvolte ed attive verso la realtà giovanile piossaschese, per poi, sulla base dei risultati, creare una prospettiva condivisa che sia proiettata sul futuro a breve e a lungo termine, con il fine di riattivare basi solide per una progettazione ed una riflessione comune che parta dalla realtà giovanile e la coinvolga in modo attivo e diretto.

Tramite questo progetto e la condivisione delle varie iniziative in atto, si intende dare continuità al Forum Giovani e al rapporto di stretta collaborazione con le associazioni giovanili.

MERCATINI KM 0

Con il recupero dell'ala comunale, i cui lavori inizieranno nella primavera 2013, l'Amministrazione Comunale prosegue nel suo intento di recuperare e valorizzare luoghi particolarmente cari alla nostra comunità, offrendoli come spazi pubblici di sviluppo e aggregazione. In particolare l'ala ha l'ambizione di diventare il luogo per eccellenza per la promozione e la vendita di prodotti a km 0.

E' infatti intenzione dell'Amministrazione di adibire l'ala tutti i sabati mattina a spazio dedicato al mercato dei produttori locali. Contestualmente all'inizio dei lavori è stata riavviato un dialogo con le differenti realtà produttive del territorio per definire, coordinare e avviare il progetto.

PARCO COMMERCIALE VIRTUALE

Le gravi difficoltà in cui versa la economia nazionale assumono nella dimensione locale le caratteristiche di una grande sofferenza commerciale. In questo contesto, pare urgente un intervento "tattico" che promuova, favorisca e premi gli acquisti sul territorio.

In questo particolare ambito, l'Amministrazione ha dato incarico alla Fondazione Cruto di progettare un sistema di fidelizzazione con Carta Fedeltà che metta in rete le realtà commerciali presenti sul territorio. Tale sistema ha lo scopo di fornire ai commercianti del territorio strumenti di marketing evoluti e un significativo supporto alla comunicazione.

E' previsto inoltre per il mese di aprile l'avvio del primo corso di *marketing* territoriale erogato dall'agenzia formativa Brinc attraverso contributi europei. Il percorso si propone di costruire una sempre più forte rete di collaborazione tra le realtà commerciali del territorio al fine di promuovere eventi e attività utili allo sviluppo del commercio stesso. L'attività formativa avrà durata di 3 mesi e avverrà in collegamento con l'Amministrazione Comunale così da promuovere un dialogo efficace e positivo con le realtà commerciale e individuare in sinergia indirizzi strategici di sviluppo.

PARI OPPORTUNITÀ

Al fine di promuovere nelle scuole medie dei percorsi volti alla costruzione di relazioni positive e di qualità tra ragazze e ragazzi, e con il preciso intento di avviare un programma di prevenzione contro i sempre più diffusi, sul piano nazionale, eventi di violenza contro le donne, questa Amministrazione ha avviato contatti con diverse realtà sociali e associative al fine di offrire alle due direzioni didattiche un programmazione organica e il linea con lo sviluppo emotivo dei ragazzi. Le attività attualmente in fase di definizione saranno offerte alle classi terze delle scuole medie nell'anno scolastico 2013/2014.